Pegh Stati dell' Unione

pestale si aggiungono

le spese di porto.

UDINE

Le inserzioni di annanel, articoff comunienti, connologie, attidi ringraziamento ecc. to presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERABIO.

i) Gornale esce tutti i giorni, eccettuate la domeniche - Amministrazione Via Borghi H. 10 - Nameri separati di sectoro all'Edicola e ordano i l'Edicola e o

ANDIDATI PREFERITI CON LARGO SUFFRAGIO

" dalla PATRIA DEL FRIULI,

COLLEGIO DI UDINE

COLLEGIO DI S. VITO AL TAGLIAMENTO

ito De il

OPOI

endidi

mi dei

675

icav

rover

tterau

RIE

nni 🎆

eti 🌃

esco

spo

00

Questi due per inelite benemerenze patriottiche, e per assidua partecipazione di tutta la vita alla politica dell'Italia, prima nell'eroisma delle lotte per ii nostro risorgimento, pol nel Governo e nell'Assemblea elettiva della Nazione redenta.

COLLEGIO DI GEMUNA - TARCENTO

Giovanni Marinelli

per chiara fama dovuta al lavoro ed al merito selentifico.

COLLEGIO DI PALMANOVA - LATISANA

COLLEGIO DI PORDENONE

Chiaradia Emidio

ambedue per cooperazione larga, intelligente ed efficace al lavoro legislativo.

COLLEGIO DI SAN DANIELE - CODROIPO

Billia Paolo

COLLEGIO DI SPILIMBERGO - MANIAGO

Monti Gustavo

COLLEGIO DI CIVIDALE

Luigi de Puppi

COLLEGIO DI TOLMEZZO

Questi si dichlarano preferibili, perchè i tenuti uffici nella Provincia e nel Comune ed in altre pubbliche Amministrazioni assegnarono ad essi titolo alla stima ed alla fiducia degli Elettori amministrativi, ^{la}lida commendatizia per gli Elettori politici,

COLLEGIO UNINOMINALE

Domenica, 6 novembre, si farà il primo esperimento della recente riforma, cioè Collegio uninominale a largo suffragio.

Che se, per questa rif rma, si è rinvigorità l'istintiva predilezione delle Candidature locali, sarebbe difficile, oggi, qualsiasi pronostico riguardo gli effetti del suffragio pressochè universale nel piecolo Collegio. Però i sintomi sono poco lieti.

Dalle notizie cui abbiamo raccolte sinora, deducesi che in tutti i Collegi de Friuli, eccettuato quello di Gemona-Tarcento, e forse quello di Cividale, vi sarà lotta, e, tranne nel Collegio di S. Daniele-Codroipo, nemmanco lotta accenlua a di principj politici. Difatti se taluni Candidati si presentarono quali progressisti-democratici, il loro colorito o belletto venne imposto, più che da altro, dall' opportunismo.

Come già dicemmo, in talun Collegio sono mutati i grandi Elettori. Quelli d'una volta, o si ritirarono dall'arringo, ovvero si addimostrano fiacchi e quasi annojati. Mentre coloro, i quali fra i conterranei assunsero, novellini, la carica, ci mettono tutto il fervore, per arquistarsi nomea di uomini d'importanza nel proprio Comune.

E laddove non c'è nemmeno la par venza di lotta di principj, essa svolgesi con maggiore energia sotto l'impulso di simpatie od antipatie. Ad aizzare codesto fervore di lotta politica contribuiscono anche le divergenze e gli astj prodotti da vecchie gare di pr minenza in ogni paesello.

Dal complesso di questi sintomi pur troppo e'è a temere che, dope le disillusioni circa lo scrutinio di lista, abbiasi presto a declamare di nuovo riguardo le troppe imperfezioni del rimodernato Collegio uninominale.

E c'è a temere un'altra cosa; cioè che la gente assennata se ne stia, disgustata, in disparte, lasciando libero il campo agli armeggioni.

Quando il voto era ristretto, si poteva in antecedenza antivedere, quasi con sicurezza, il ricultato delle urne, qualora i Candidati avessere avuto almeno le essenziali qualità per aspirar all'onorifico mandato di rappresentare la Nazione. Ora, coll'allargamento del suffragio, con la scarsa educazione delle plebi, puossi aspettare qualunque sorpresa!

La Stampa fa il suo dovere raccomandando il meglio; ma l'influenza più diretta sull'esito delle urne l'hanno i grandi Elettori. Se uomini di coscienza retta, dovrebbero sentire la grave responsabilità del volonteroso ufficio che cibi. » assumono nello indirizzare i conterranei all'esercizio del diritto elettorale. Ma siamo poi sicuri che non si lascino traviare da suggestioni e prepotenze, o da vaneggiamenti di partigianeria?

timore (da quanto accade ora tra noi volgendo lo sguardo a contemplare la baraonda di altre Provincie) che dal Collegio uninominale a suffragio allargato, almeno per questa prima prova, non c'è a sperare gran bene.

Le vittorie del colonnello Dodds.

Parigi, 1. Un telegramma dell' Havas da Porto Novo reca che si suppone che il colonnello Dodds abbia preso sabato Kana, la città santa, e domenica, Abomey. Però il ministero della marina non ne ha avuto la conferma.

furono sconfitti.

DI UNA PUBBLICAZIONE UDINESE

L'autorecole Rivista l'«Idea Liberale» di Milano a proposito dell'opuscolo « Una illusione legislativa cadula » del prof. Fracassetti dice: a che raramente a capita di leggere una relazione polia tica di tal genere con più intenso a piacere e s'augura che, come verità, a venga largamente diffusa.»

F. l'egregio pubblicista D.r Luigi Conte Selli, docente libero nell' Università di Bologna, ne dà Il giudizio che in parle riporliamo.

pubolica un elegante opuscolo che giungendo quarto in anno, dopo I giovari seguiamo la nostra sorella latina nella nella vita pubblica. La stampa periodica nell'attuale legislazione italiana e la Commemorazione di Garibaldi, prova l'attività sua e la geniale versatilità del suo ingegno.

Una illusione legislativa caduta é la storia del surgere e del tramontare dello scrutinio di lista, questa forma elettorale che parve dovere tanto influire sulla sostanza e cine occupò le discussioni della Camera e della stampa per tanto tempo e che fece dire, confutare, sostenere ed abbattere tanti ragionamenti, e che poi fu gittata nella tomba inonorata negandolo persino l'onore di poter influire sulla vitalità della Camera che nata dallo scrutinio pluronominale faceva ogni sforzo per ucciderla.

Questo fatto abbastanza strano --non perchè les angouments e le disillusioni non si segnano costantemente come le pallottole d'un rosario - ma perchè è come una prova della decadenza presente, essendo proprio dei periodi decadenti di cercare nei mezzi esterni, nelle cure dell'epidermide, negli empiastri e nei medicamenti, quella energia di cui mancano e che non sanno trovare in se stessi - questo fatto doveva presentarsi interessante per un giovane studioso dei fenomeni della vita pubblica, e che sa come sono appunto quegli avvenimenti che la massa del pubblico vede svanire senza notarli, che meritano più d'ogni altro di attrarre l'attenzione.

polemica invidiabile, ha la sventura di giungere in un momento in cut la lotta elettorale non solo storna la mente degli studi speculativi, ma obbliga a vedere le cose in una certa guisa determinata, a seguire quasi direi sdegnosamente una data linea di condutta, che non è sempre quella che dovrebbe segnare il ragionamento sereno ed elevato. Ma lo studio del Fracassetti ha non un valore polemico immediato, ma duraturo, e fra una ventina di giorni, sbolliti gli entusiasmi veri ed artificiali del momento, si vedrà quanto vi sia di vero in alcune sue considerazioni....

Vi è in questo opuscolo un doppio ordine di cose notevoli. La copia della erudizione scelta, aristocratica, unita ad una cura minuziosa degli atti del Parlamento, e la rettitudine, per usare una frase di Saint-Beuve, del ragiona-

Seguace del metodo positivo, il prof. Fracassetti non poteva procedere per dogmatiche asserzioni. Egli poneva i fatti, li raffrontava e la conclusione scaturiva naturale al lettore che si vedeva posto innanzi cil pan perchè si

Dopo una breve storia dello scrutinio di lista in Francia, l'A. ha esposto tutte le ragioni messe innanzi perchè questo metodo fosse adottato in Italia, poi subito le accuse sotto le quali ha dovuto cadere.

« La bontà e l'efficacia dei governi Confessiamo pur francamente il nostro : parlamentari non dipendono - egli aggiunge - dal come i cittadini sono chiamati alle urne, non è con artifici di procedura elettorale che si operano le grandi riforme e si crea il valore morale di un popolo.

Qualunque sia il sistema d'elezione il domani rifletterà necessariamente con le virtù i vizi dell'oggi. Delle leggi elettorali - che, come Montesquieu e Royer Collard opinavano, sono vere leggi fondamentali dello Stato, - e nessuna è buona in modo assoluto, ma quella, bene ammoniva Cesare Balbo è migliore che più si addatta alle condizioni dell'ambiente politico, - e sono appunto le condizioni dell'ambiente politico che nel nostro paese è urgente mutare, che altrimenti troppo spesso E' tuttavia indubitato che i dahomesi, dovremo ripetere il legem probo sed improbo gentem.

Le istituzioni fanno buona o mala prova, fioriscono o decadono, rimangono o se ne vanno a seconda che virtuosi od inetti sono gli nomini per quali furono create e sui quali si imperniano.

L'Inghilterra, il cui congegno di legislazione è tutto un sapiente sistema di addattamento progressivo ai bisogni veri e reali del paese, che sa e sente come le riforme immature ritardino anzichè affrettare l'evoluzione sociale, nel far leggi va lenta e sicura; noi invece, dimentichi che la voce della libertà in un popolo che imita più che non assimili è, direbbe Momsen, come di sott' acqua il suono delle campane di un popolo sepolto nel mare, - siamo Con questo titolo il mio egregio a- di un popolo sepolto nel mare, - siamo mico, avv. Prof. Libero Fracassetti, ognora alla finestra a vedere quali foggie politiche s'usino in Francia e sua mania opprimente, ingombrante di legiferare e nella sua mob.lità legislativa.

credenti nella virtu taumaturgica della legislazione non s'avvedono che quanto più si estende il numero e la azione dei vincoli legali, tanto più si assevolisce il sentimento del dovere si distrugge il senso della iniziativa e della responsabilità, — e che nulla così offende il prestigio delle leggi come il troppo spesso e con troppa leggerezza mutarle.

Le leggi politiche che devono essere precedute da un vivo pubblico desiderio e bisogno, e maturate nella coscienza collettiva della nazione, si raccomandano in ragione dei benefizi che apportano, e le più buone sono quelle delle quali il popolo sa meglio valersi; ma nessuna è feconda di bene se il paese vigilante ed attivo non la soccorre di aiuto elevando il proprio livello intellettuale e morale, che altrimenti i legislatori, novelli Mosè, sono condannati u non vedere la terra promessa, coè il fruttificare di quanto avevano pensato, di quanto avevano fatto ».

Il lavoro del prof. Fracassetti oltre ai pregi della forma nitida, castigata, e felice per la semplicità e la fluidità dello stile, e per la esattezza delle immagini; oltre alla elevatezza del penpensiero scientificamente manifestato, sembra a me avere un altro merito e cioè di essere opera di buon cittadino, che nel sdenzio neghittoso dei più, nel compiacente dormiveglia dei giornali Questo lavoro del prof. Fracassetti che limitano la loro missione educatrice quantunque abbia in sè una vigoria falla «cronaca», leva la voce per ripetere il grido di Nelson: «La patria aspetta che ognuno faccia il proprio dovere ».

Una mezza battaglia a Cannes.

Cannes, 31. Questa notte, in seguito ad una vivace discussione accesasi fra alcuni svizzeri ed alcuni tedeschi, ossendo il diverbio degenerato in rissa, successe un baccano indiavolato, con bastonate, colpi di revolver e lamenti e grida altissime.

Qualche francese si trovò pure mischiato nel tafferuglio, ed uno di essi venne bastonato gravemente.

I poliziotti ed i gendarmi accorsi ebvero a durare grandi fatiche per separare i contendenti e sedare il tumulto,

Dicesi che i colpi di revolver sparati durante la zuffa siano stati oltre una quarantina; ed infatti i feriti sono numerosi.

Più di quaranta arresti vennero già eseguiti stamane, e pare che l'autorità indaghi tuttora, per assicurarsi tutti gli autori della sanguinosa rissa.

Attentato contro un ministro ungherese.

Il Tagblatt pubblica questo dispaccio à sensation da Budapest :

« Stanotte si diffuse la voce di un attentato contro il presidente del Consiglio Szapary: sarebbe avvenuto sulla ferrovia presso Budapest mentr'egli tornava da Vienna. Fu sparato contro il treno, e la palla penetrò nel vagone ristorante dove Szapary cenava. Pare che il ministro sia rimasto illeso. »

Un candidato sfortunato.

Il dottor Roseo, radicale, tenne jeri Roma un discorso elettorale nel teatro versarii. Manzoni, mentre scoppiava un furioso temporale che infranse la invetriata del lucernario. Un vetro cadde sulla testa del Roseo, lo ferì non leggermente. Il candidato fu trasportato nella farmacia più vicina ove gli prestarono le più sollecite cure.

Buenos Ayres, 31. Un telegramma da Santiago dell' Estero, annunzia che il generale Costa, spedito colle truppe federali, è riuscito a ristabilire completamente l'ordine. Le truppe insorte furono disarmate.

Collegio di Udine.

L' adunanza di jeri.

L'adunanza elettorale jeri tenutasi al Teatro Nazionale, promossa dai Comitato cittadino formatosi per la candidatura n deputato dell' avv. Girardini, riuscì numerosissima.

L'avvocato Bertaccioli qual presidente del Comitato in parola, tessé l'elogio del candidato e del suo programma già noto, per essere stato difluso a mezzo della stampa; soggiungendo però che l'adunanza, sendo pubblica, era riservata piena libertà agli intervenuti di prender parte alla discussione.

Dopo di che, invitò l'assemblea ad eleggere il presidente indicando all'unpo la persona dell' avv. Feruglio.

Apertasi la discussione, primo a chiedere la parola fu il Generale Di Lenna, il quale si professò amico caldissimo dei giovani, anco se d'opinioni ultra-radicali, purchè abbiano del coraggio e della franchezza.

Egli vorrebbe per ciò che il Girardini facesse atto di presenza all' Assemblea per ispiegare i suoi intendimenti, dacchè, egli, Di Lenna, poco comprese dal programma dei candidato. Ma viene interrotto da grida di: ba-

sta, basta. La seduta accenna a farsi burrascosa anzicheno, ma a calmarla sorge l'operajo Ermenegildo Pletti, il quale rileva le alte benemerenze patriottiche del Generale nostro concittadino, a invoca dall'assemblea che lo si lasci liberamente parlare. Lo stesso Pletti poi non è d'accordo col Di Lenna sugli apprezzamenti suoi circa il programma politico dell'avv.

Girardini, che trova buonissimo e lodevolissimo. Ma la proposta dell' on. Di Lenna, che cine l'avv. Girardini sia invitato a parlare all'adunanza, viene respinta e la discussione prende tutta l'aria d'un battibecco fra l'avvocato Bertaccioli il

Di Lenna ed altri. Troppo lungo sarebbe riferire tutto ciò che fu detto, e dovendo anche, per ragioni di spazio, restringerci unicamente al necessario, ci limitiamo perciò a dire che invitata dal Presidente l'assemblea a votare sul nome del candidato proposto, questa si pronunziò per

l'avv. Girardini. E verso le tre ore pom. circa la seduta si sciolse.

Un Elettore di Pozzuolo del Friuli ci scrive con sensi di riconoscenza verso l'on. Doda, perchè (egli dice) « ogni qualvolta quel Municipio ebbe bisogno di ottenere autorizzazioni a permessi a sollecitudine in affari burocratici (veramente non intendiamo di che si possa trattare), in pochi giorni l'on. Doda fece sbrigare la faccenda; mentre il Senatore Pecile in dieci mesi aveva fatto nulla!

Per accontentare quell' Elettore, pubblichiamo il sunto della sua cartolina postale; ma lo assicuriamo che altri son di diversa opinione riguardo il Senatore di Fagagna... per le sue gesta commen-

datarie o viceversa!

Cottegio di Tarcento - Gemona. Il prof. Marinelli così rispose al cav.

Facini Presidente dell' assemblea:

« Compresa viva gratitudine offertami « candidatura sento dovere accettarla » fermo proposito se eletto, dedicare » ogni mia forza adempimento alto man-» dato fondendo unico obbiettivo inte-» ressi collegio e quelli grande patria Marinelli, w italiana ».

Collegio di Palmanova - Latisana.

A Palmanova vi è un gran dafare per acquistar voti al Colonello Terasona.

Su questa notizia mi limito ad una sola osservazione di semplice buon senso, allatto imparziale, che sottopongo alla considerazione serena di amici ed av-

Il Terasona non si è fatto mai vivo; non ha parlato, non ha scritto sillaba. Non si sa niente del suo pensiero politico. E' favorevole all' attuale Ministero come il Solimbergo? E perchè allora permette che si contrapponga a questi la sua candidatura? Od è di Opposizione, ma di quale? Bujo perfetto!

Ora domando semplicemente ai suoi sostenitori: Vi pare prudente, conveniente, decoroso, di portare così alla leggera, alla sordina, dinnanzi gli Elettori, esponendolo a uno scacco, il nome rispettabile d'un bravo soldato?

Quasi come candidatura d'interessi ma- I pagnato dal D. Mylini, dai sig. Muratti. teriali, locali e mente altro ?...

Ai Palmarini, che hanno alto concetto della Rappresentanza Nazionale, il giudicare! Noi per conto nostro, se conoscessimo di persona il colonnello gli faressimo riflettere che nella Provincia di Udine ormai prevale l'aspirazione alle candidature locali, e che appena si possono rispettare quelle degli onorevoli Doda e Cavalletto perchè poste da moiti anni, e trattandost di nolabilità parlamentari.

Scrivono dal Collegio di Palmanuova-Latisana.

Contemporaneamente comparvero oggi due manifesti: l'uno cot nome del Solimbergo Giuseppe, l'altro con quello del Terassona.

Il nome del Solimbergo viene presentato da un numeroso Comitato di persone di ogni classe sociale.

Ciascuna sezione può trovare il suo concittadino fra i firmatari. Con franche ed oneste parole il Solimbergo è consigliato al paese in nome di principii chiari e ben definiti.

Il nome del Terasona comparisce come un'annuncio. Non una parola. Dieci firme da Palmanuova con il Sindaco Ruri; nessun altro nome da paesi tutti. Una vera candidatura locale.

Ora se per Giuseppe Solimbergo avrebbe potuto prescuidersi da una presentazione, essendo nostro concittadino, ai più è sembrato curiosissimo e strano il modo nel quale il Comitato di Palmanova pretenderebbe trovar seguito nel Collegio, nel mentre esso lancia un nome, senza che u questo nome sia accompagnato un programma politico nè del Candidato nè del Comitato.

Si dirà forse: il programma verrà poi. Troppo tardi, o Signori grandi Elettori. Perocchè è contrario a tutte le buone consuctudini elettorali che si lanci un nome e si innondino i paesi di listelle di carta variopinta, quando leggendole, ciascun votante deve fare a sè stesso la domanda di Don Abbondio: Carneade; chi è costui?

Palmanova ha voluto singolarizzarsi, porsi sola di fronte al Collegio e sta bene. Not non le serbereme rancore come non le serba rancore il Giuseppe Solimbergo che la ricordò nel suo programma con così nobili ed aflettuose parole. D'altronde perchè renderla responsabile della mancanza di tattica di pochi cittadini interessati nella lotta anche perchè parenti del candidato?

Collegio di Spilimbergo - Maniago.

Da un proclama che un gruppo elettorale d Spilimbergo fece stampare a S. Daniele, veggiamo opposta a quella dell'avv. Gustavo Monti la Candidature del Generale Luigi Stevenson. Servirà, l'equilibrio. Ha detto ad esempio, che indubbiamente, a disperdere i voti.

Perchè importazione, non avressimo potuto farle buon viso, anche se sino da lunedi non avessimo posto Gustavo Monti tra i preferiti dalla Putria del Friuli... e preferito unicamente perchè co' snoi servigi amministrativi si preparò all'onore della Nazionale Rappresentanza.

Collegio di Cividale.

Si asterranno dal votare. Ci si comunica:

La sera del 31 spirato, su invito di un comitato promotore nominato in precedente seduta e composta dei signori: Avv. Carlo Podrecca presidente, Ruggero Morgante, avv. Pollis, Giorgio Moro, Francesco Bevilacqua e Antomo Mesaglio, convennero circa 300 elettori nella sala dell'albergo del Friuli, e proclamarono candidato desiderabile del Collegio di Cividale il cav. Francesco Zampari; ma vista l'impossibilità od almeno l'improbabilità di riuscita, come protesta e per salvare il decoro del Paese, deliberarono ad unanimità d'astenersi dal votare.

Collegio S. Daniele - Codroipo.

S. Daniele, 31 o tobre.

Il discorso - programma qui tenuto ieri dal candidato Luzzatto, ha fatto buona impressione - Abbastanza scelto e numeroso il pubblico. — Sorvolando sulle que atoni che potevano aver ombra di repobblicamsmo, il Luzzato ha esposto a longhi tratti la questione sociale; il bisogno di rialzare le esantorate finanze della Stato escogitandone i mezzi che a lui parrebbero migliori. Non si è dimenticato del bisogno di incoraggiare l'agricoltura, principale risorsa del paese, favorendo i mezzi di esportazione. Esternò la necessità di rendere più autonome le amministrazioni comunali toghendole all'arbitrio e alla preponderanza del Governo.

Chiuse il discorso - che disse non essere un discorso-ministro — evocando un ricordo della sua vita di patriota, ciò che gli procurò un lungo batter di

mani. Alle due pom, un banchetto di circa ' risorgimento Italiano, 60 coperti attendeva il candidato alla trattoria Rovere. La banda, al di fuori, suonò dei pezzi e col treno delle sei il D.r Luzzatto partiva per Udine, accom-

dal prof. Comoncim e da altri che non ricordo.

Questa sera alle otto, altro discorso a Codroipo.

Riccardo Latzzatto a Codroipo.

Codraipo, 31 ottobra. Col treno delle ore 6,20 di questa sera, giunse tra noi l'avv. Hiccardo Luzzatto. Dietro a lui vidi scendere altre persone che lo accompugnavano, tra le quali, ad onta dell'incerta luce, potei distinguere la candida barba del patriotta Giusto Muratti. - I primi a dare all'ospite il ben venuto furono l'assessore sig. Ugo Luzzatto cugino dell'avv. Riccardo, il segretario Comunale sig. Cignolini, nonché altri amici ed ammiratori che dalla pittoresca terra di San Daniele qui lo precedettero.

Nei pressi della ferrovia, stazionava molta gente, curiosa di veder passare il nuovo candidato.

Avversario leale dell'avv. Riccardo Luzzatto per combatterlo, non prenderò certo a pretesto la ridicola, indecente dimostrazione di cui fu oggetto al suo arrivo alla stazione da dove una turba di monelli e qualche avvinazzato (i quali evidentemente obbedivano ad una parola d'ordine) con fuochi del bengala, gridando, ridendo e schiamazzando, accompagnarone il Luzzatto fino all'ingresso dell'Albergo al Leon d'oro.

La giunti i dimostranti raddoppiarono le grida e gli schiamazzi, senza che alcuno si muovesse a disperderli e ciò con grave scandalo dei presenti Si-

In nome del decoro e della dignità del pacse, protesto contro quel Comitato.... senza testa, che si fece promotore di una simile pagliacciata, la quale se sarebbe stata buona, due anni fa per accegliere degnamente qualche altro candidato di nostra conoscenza, non lo è per una persona seria e stimata qual'è Riccardo l'uzzatto.

Alle ore 8 precise, nella sala municipale, presente buon numero di persone'. fra le quali una trentina e più, venute da San Daniele, ebbe luogo la Conferenza dell'avv. Riccardo Luzzatto. Cosa ha detto egli di nuovo? Nulla; proprio niente alla lettera. Fu un discorso vaporoso. Ha detto cose che sono fritte e rifritte ogni giorno nel Secolo. Ha detto che l'Italia è un paese eminentemente agricolo e che li sta tutta la ricchezza nazionale. E chi non lo sa, che ha bisogno di coltivare i suoi prodotti?

Anche ciò lo sappiamo da lungo tempo. Che la triplice alleanza ci è di danno. E come farla a rompere con i francesi che stanno all'erta per saltar addosso? Indicate i mali e perchè non accennate ai runedi? Rignardo alla sua fede nolitica, il Luzzatto, uniformandosi all'ambiente ha saputo stare molto bene in per i radicali non ci sono confini, che essi vogliono riformare, cambiare, il sistema Ciò sta bene; ma quale sistema? Già... c' intendiamo lo stesso! Ma perchè non chiamare le cose per il loro vero nome?

Il Luzzatto avvedendosi di essersi spinto un po' troppo, si corregge soggiungendo: Insomma noi radicali intendiamo di lavorare nei limiti delle leggi, ma queste leggi migliorarle. Così ha salvato compra e cavoli.

In vari punti seppe strappare gli applausi d'Il'uditorio; per esempio quando disse che la maggioranza dei deputati promette più di quello che può mantenere - che è servile al governo ecc.

Fu applaudito quando disse che lui non farà mai la carità al popolo, ma farà giustizia, perchè la prima umilia. Bellissime parole, ma aihmè, il populo ha fame e pel momento ha bisogno che gli regalano un boccon di pane, perchè della giustizia non saprebbe che

Ebbe applausi quando rilevo che a Roma sono cento palazzi non ancora finiti e che sono lavorati con il danaro nostra Sfido io a non applaudire! Tutte frasi di effetto, tutte reboanti, tutte vaporose, tutte nebulose... e basta.

Cioè non ancora. Egli ha concluso a presso a poco così: So che le vostre simpatie sono per un'altro candidato, Ebbene: se vi pare che si abbia veramente progredito, che tutto sia buono. che tutto sia bello, che tutto vadi per il meglio, allora non votate per me Se invece vi pare il contrario... allora votate pure, Grazie tante. Qui gli applau i in realtà furono fiacchi e ciò mi provò che gli uditori si sciolsero poco persuasi delle teorie predicate da Riccardo Luzzatto, il quale però per questo non cessa dall'essere un bell'ingegno. --Quello che è certo, dopo la conferenza Luzzatto, la candidatura Billia ha guadagnato terreno e la sua riuscita può chiamarsi fin d'ora assicurata

Cellegio di S. Vito al Tagliamento.

Da S. Vito riceviamo i seguenti ricordi della vita di Alberto Cavalletto a datare dall'epoche più memorande del

Nell'8 Aprile 1848 lo troviamo nel primo combattimento di Sorio e Montebello offrire il petto al piombo austriaco. Dopo quel fatto d'armi assunse

come Maggiore il comando d'una logione prendende parte alla gloriosa difesa di Vicenza. Caduta Vicenza passò collo stessa grado a Venezia. Sul principio del 1849 fu eletto Deputato dell'Assemblea legislativa, e propugnò la resistenza ad ogni costo. Dopo la capitolazione di Venezia, rientrato nella veta privata diede opera quale ingegnere all'ordinamento idraulico de' nostri tiumi ; ma nel tempo stesso toneva secreti concerti e corrispondenza coi grandi patrioti invisi all'Austria. Nel 7 Lugho 1852 fu arrestato, tradotto dap prima nelle carceri di Venezia indi in quelle di Mantova, coinvolto in un processo in alto tradimento, e nel 28 Febbraio 1853 cendannato alle forche assieme at martie Conte Carlo Montanari, Arciprete Don Bartolomeo Grazioli, e Professore Tito Speri. Pronto alla morte pianse all'annunzio di quella grazia che gli commutava la pena in 16 anni di carcere in ferri in una fortezza; pianse nel doversi separare dai cari complici, destinati a subire l'estremo supplizio. Quanto è commovente la lette a che Tito Speri la vigilia della sua esecuzione capitale consegnava al Canonico Don Luigi Martini in omaggio ad Alberto Cavalletto! Ne riportiamo alcuni barni:

« Non posso a meno di consacrare un momento della mia tranquilla agonia per remiere pubblica testimonianza alla virtù ed al merito del mio caro Alberto Cavalletto, che fu per me un raggio di luce vivificante nei solenui orrori della prigionia. E poichè è opera giovevole additare le fonti d'onde emana senza macchia il nobile esempio e la vera virtù, così spero che la modestia di Alberto Cavalletto non vorrà muovere rimprovero ad un amico moriente che dal suo supplizio manda una parola utile al suo paese. Raccomando al Governo ed a' miei amici quest' uomo che in onta all' attuale sua sventura rassume in sè quanto v' ha di più nobile nella ispirazione della religione colla franchezza della convinzione più profonda. — Speri da Brescia ».

Questa lettera doveva essere inserita in un giornale; ma la polizia austriaca la vietò. Alberto Cavalletto subi la sua pena parte a Josephstad, parte nel Ca stello di Lubiana. L'Imperatore d'Austria nel 1856 di passaggio per Lubiana, mandò il suo aiutante Generale Grünne, per interpellare il Cavalletto su' suoi desideri, sperando ch' et piegasse a chiedere grazia. Ma Cavalletto rispose che mulla aveva a chiedere. Coll'amnistia generale del 1856 fu libero e ritornò in patria. Ma qui sorvegliato di continuo dalla so pettosa Poliza austriaca, e reso avvertito come si stava di nuovo per agguantarlo, emigrò in Piemonte.

Quivi fu vero angelo di carità per tutti coloro che emigravano dalle Provincie soggette alla dominazione austriaca. Nel largheggiare di soccorsi, per essere ultimata. Vi si accede, paspovero, ma universalmente benedetto. Offertogli dall'illustre Palcocapa un decoroso impiego nel Corpo Reale del Genio Civile, rifiutò per dedicare tutto il suo tempo all'emigrazione.

Libera Padova nel 1866, volle rivedere la sua modesta casetta, ammirato e venerato da tutti. Nel Gennaio 1867 | il Governo del Re lo nominò ingegnere capo di La Classe. Nel 1868 fu promosso ad ispetore di II.a, indi di Ia Classe, ed ebbe occasione di prestare importantissimi servigi al paese nelle cose idrauliche.

Vittorio Emanuele lo rimeritò con onordicenze (da esso non ambite) di cavalierati e commende, cui egli crebbe lustro e onore. Dal 1860 fu deputato al Parlamento Nazionale pei Collegi di Chiari, di Casalmaggiore e Valdagno, e da ultimo per ben sette consecutive legislature rappresentò il Collegio di S. Vita al Tagliamento. Son noti il cuore, il senno, la probità specchiata, l'infaticabile solerzia ch'ei pose nell'altissimo officio. Per sè nulla mai chiese nè volle. Propugnò di continuo i veri vantaggi morali e materiali della patria.

Carattere ardente e fermo; pensatore immaginoso; veemenza di affetti; nerbo e sodezza di raziocinio, ingegno potente con predominio di sentimento. Il Nazionale Parlamento trovò non ha guari di elevarlo all'emmente carica di Vice presidente della Camera.

Elettori del Collegio di S. Vito, potrete a buon dritto andare orgogliosi se avrete a vostro rappresentante un tanto nomo. Votate dunque per Alberto

Oltre i ricordi della vita di Alberto sera un proclama di L. D. Galeazzi che si senti in ammo di scrivere: « lo abbenchè minimo, sto contro di lui, pur inchinandomi al Patriota insigne, perchè rappresento un sistema politico ben

diforme da lui ». H Galeezzi confida ne' suoi amici sparsi, i quali poi sapranno in che consista il sistema politico.

Da lettere rileviamo che gli amici dell'ex-Deputato Vincenzo Marzin mirano a scemargli il merito della lettera nobilissima. Tanto è vero il proverbio, che bisogna guardarsi dagli amici!

II discorso di Giolitti

Sono giunto prù di 500 adesioni al banchetto in onore dell'onor. Giolitti. Fra gli aderenti notiama: Seismit-Doda e Alberto Cavalletto.

E' probabile che l'onor. Bacelli faccia un breve discorso de presentazione, Qualche parola aggiungerà anche il sindaco Caetani. - Alle 9 1/2 il discorso sara trasmesso dalla Stefani u tutti i giernali.

Avviso interessante.

Nel periodo elettorale si chiedono, per solito, dai Comitati o grandi Elettori copie di qualche numero del Giornale

Or l'Amministrazione avverte che non si mandano, se non verso pagamento antecipato

Cronaca Provinciale.

Commemorazione del defuntl. Nuova Recropoll - Cr mazione.

Latisana, 1 novembre 1892.

«Il mondo cade — cangiansi i taupi » «E nuova vita - dalle rovine» « Fiorisce

Schulber.

- Quando net 998 - se dobbiamo dar retta ai polverosi scartafacci — il reverendo Odiflon, abate di Cluny, isti tui la commemorazione dei defunti, egli credendo forse avere trovato alcun che di lo evole, non ha, secondo me, contribuito ad altro che ad accarezzare da una parte la vanità umana, quella mania dell'uomo di parere - mentre dall'altro assicurava l'acqua al propilo molino, alla chiesa ch'egli rappresentava. Difatti, o che, la pietà forse avrebbe una scadenza fissa, come una cambiale?

Quelle corone di semprevivi, fiori mesti e senza profumo, quelle altre di majolica o di ferro dipinto, con le scritte solite d'eterno e disperato dolore, mi danno un senso di disgusto. -Mi pare che si comperi una di quelle corone come si compera un gingillo di moda. — I mercanti di dolore si fanno la concorrenza con la « rèclame » e fanno a chi vende le lagrime a meno prezzo! — Se vi sono, per caso, delle creature così squisitamente gentili da conservare eterna la sensazione del dolore, esse non andrauno certamente a piangere i loro morti proprio domani - Il giorno dei morti, è uno spettacolo non una manifestazione di dolore - è una scampagnata che finisce - massime nei grandi centri - all'osteria, c chiunque abbia senso gentile, ne ri-

Tanto per darvi qualche notizia sui trapassati o sulla loro dimora, ho voluto visitare la nuova Necropoli, che sta qui consumò tutto il suo patrimonio. Visse i sando per il vecchio cimitero, psichè che quell'abbricate, perduto I equilibrio, venne eretta in un'angolo di quest'ul- cadde a terra, riportando frattura del cella fila r timo, col quale non è niente affatto in armonia; anzi, tutti la trovano, come si sun dire; « fuor di squadra, » Ciò

stuona maledettamente. E quel lavoro non mi piace punto porchè troppo greggio e meschino; vi manca la nota artistica; nulla di architettonico; non scorgest la benchè mi-

nima espressione monumentale. Vi dico questo in un orecchio... Per carità, che non mi senta l'Ingegnere Costruttore, mio buon amico! abbenchè egli non abbia colpa; anzi ha fatto un vero a tour de force » coi pochi s di stanziati dal Patrio Consiglio per la costruzione.

Invece di quelle quattro mura mute e fredde, quanto meglio, quanto più igienico e umanitario, non sarebbe stato d'innalzare colà un Crematojo; onde anche qui la cremazione dei cadaveri, in luogo dell'orribde seppellimento (col quale si condanna alla orrenda putrefazione sotto terra l'umana materia); ed ottenere così la purificazione dei morti per mezzo del fuoco l

Questa riforma umanitaria e rigeneratrice, và ognor più dissondendosi e s' impone all' umano sentimento.

Trovandomi colà nel regno della morta gente, collo sguardo fisso su una fossa scavata di fresco, ove nel cumulo della smossa terra si disegnava lugubremente un cranio spaccato dalla zappa del becchino ed una tibia, mi venne alla memoria il distico solenne d'Occioni:

« Vermebus erepti, puro consumi murigai Indocts vetitum, mens renovata petita.

Mambine abbructate.

In Flambro, (comune di Talmassons) Cavallelto, da S. Vito ricevemtoo ieri it 30 corr. il fuoco distrusse stalla e fi mle di proprietà di certo Francesco Toneatto detto Ripa Un nipotino del quale, Luigi Toneatt d'anni quattre, perì tra le fiamme e fu trovato informe cadavere non appena si potè domare l'incendio nell'aia. Pare che lo sventurato bambino, giuocando con fiammiferi, sia stato l'innocente causa dell'incendio.

Il danno fu calcolato in 4600 lire.

Morte Improvvisa.

In quel di Maniago, mentre si trovava nel torrente Colvera, improvvisamente mori per sincope cardiaca Giuseppe Dinon di auni 35 contadino da Cavasso Nuovo.

Un etmitero in deplorevole state.

Gornona, 2 Novembra Se la sera è l'ora la più mesta del giorno, l'antunno è la stagione più me lanconica dell'anno, ed è perent che ad'essa venne fissata la commemua

zione dei nostri poveri trapassati, Ed io, corrispondente devoto all vecchie e sante traddizioni, non lased passare questa solennità senza richia. mare il pensiero dei lettori alla trista

eppur dolce voluttà del dolore, Santa è questa corrispondenza d'af. fetti tra noi e gli amati estinti, la cui tomba è un'ara su cui riverenti deponiamo una lacrima, ed un flore.

L'orfano, la vedova, il derelitto si recano in quest' oggi u salutare le di more dei loro cari: una croce, un'i scrizione, un rosaio, indicano loro date riposano le ceneri amate e nella dele illusione si rivive con essi e con le loro memorie.

Ma da questi nobili e gentili sentimenti, mi richiama una ben triste realtà. In che stato si trova il nostro Caro-

posanto? Un letto di ghiaie ove dalle sterili zolle vivono appena la gramigna ed il cardo; imperdonabile apatia e quasi-

profanazione! Sento dire che si pensa ad ampliarlo ed è sperabile che allora si darà manul al generale assetto del santo luogo con impiantagioni adatte o con viali che. tenuti in acconcio modo, saranno riser. vati ai visitatori, che ora sono obbligati a camminare sui tumoli.

Mercato sfamato.

Gemona, I novembre,

La gran fiera dei Santi qui si dispone con molti rivenditori, ma si può prevedere che gli affari saranno in generale scarsi, quando non venga, - come, ora che vi scrivo, minaccia, la pioggia a distruggere anche quel poco!

Denuncia per furto.

In Fagagna venne denunciata Regina R. per furto di polli del valore di lite. 3 in danno di Giuseppe Marinich.

- In Clast venne denunciato Domenico M. per furto di legname del valore di lire 20 in danno di quell'amministrazione comunale.

Aitro Incendio Una caduta dal tetto.

In Meretto di Tomba il 30 decorso, per causa ignota, si sviluppò il fuoca nel fientle dei fratelli Nonino del luogo e subito si comunicò alla casa di abitazione. Venne però circoscritto ed il danno ascende a sole lire 700.

Nel fervore dell'opera di spegnimento, a cui volonterosi concorsero quei terrazzani, certo Francesco Manazzone di anni 59 da Pantianicco, trovandosi sul tetto di una casa attigua intento ad impedire che le fiamme invadessero ancalcagno e del primo metatarso del piede sinistro guaribile in un mese.

Trasloco.

Trattandosi di persona della nostra Provincia e fratello de un nostro vecchio amico, riproduciamo dal Giornale La Sesía che si stampa a Vercelli il seguente articolo:

Una notizia che ad un tempo ci addolora e ci allieta. L'egregio capo della nostra stazione ferroviaria, sig. cav. Andrea Petracco, è stato con disposizione superiore, di cui giunse qui due giorni sono notizia, traslocato all'importantissima stazione di Savona, ove dovrà trovarsi per il 14 Novembre prossimo.

A surrogario viene da Gallarate quel capo-stazione sig. Massardi Giuseppe, persona degnissima di cui ci si dice un gran bene.

Se abbiamo ragione di rallegrarci della destinazione data al cay. Petracco, la quale è una novella prova dell'alto conto in cui sono tenuti dall'amministrazione ferroviaria i servizi che egli ha prestati e può prestare nella sua importante e delicata mansione, non possiamo a meno di rimpiangere l'allontanamento di un funzionario distintissimo, intelligente, zelante e cortese. che qui da noi ha saputo accapparrarsi le più vive simpatie in tutta la cittadinanza.

Augurandoci che il suo successore ne continui le tradizioni, interessandosi vivamente, com'egli fece sempre, al miglioramento del servizio od a tutto che può tornare utile al pubblico, presentiamo all'egregio cay. Petracco ed alla sua famiglia gentile, l'espressio e del nostro rammarico per il loro allontana mento da questa Vercelli, che aveva imparato a stimarh ed amarli.

Friulana disgraziata.

Certa Anna Canciani vedova Bertuzzi. di 48 anni, da Spilimbergo, domiciliata a Venezia da circa 20 anni, servente presso la famiglia del signor Casimiro Macchia alla Maddalena, era montata su di una scala per riporre degli effetti sopra un armadio.

Per un brusco movimento da lei fatto, la scala si sbandò e la povera donna precipitò a terra riportando una grave lussazione alla spalla destra. Fu adagiata in una gondola e trasportata all'ospitale.

Agenda F. Flaibani

Vedi Avviso in quarta pagina.

briche na: renientiss. Ricerc pel daz.

Pres

AHGELO

trovasi fo

warie in

cellana e

stoffa; de

e doenn Hartige Cro

Una

La solita che vi am corone e più modes rano adori Quanto p Omitero I.. ritratti app le lapidi e

d quaiche Quivi leg una vittima Pietro Mon sieme armo ati della p

esotto le i

Sul dade liscrizione ostro con

1a 86 le car Qu

spirite Dio 1 sice Jovra altr stizione o covvide per

quella del In le ins anche anche avendosi ditto di cor

Eognassero, adornati?... ose a riso altro ch Que

la salma gue il no deinquent pere d'ari e ci sarar

comples ben tenui Corse ^{lorini} a Napoleoni

Presso la Cartoleria e Libreria ANGELO PISCHIUTTA - Pordenone

movasi forte deposito -- Corono mormarie in perle metallo con fiori porcellana ed in ispecialità in flori in stoffa; delle più riconosciutissime fabbriche nazionali ed estore, a prezzi convenientissim).

Ricercasi un Commesso ricevitore pel dazio consumo. Referenze , documenti, ai Muntcipio di Hartignacco.

Cronaca Cittadina.

Temperatura		12 m. o p.	ر ب ب	.d	w p. dage.		Will.		Min. Ell ap.
S.O S.O S.O Z.O Z.O Z.O S.O Coperto piovoso	:	14.2	<u>'</u> '	12.5	14.4	10.4	12 4		
Coperto piovoso		S.0		3.0	_	_	_		
_	٠	m!m	+	,				8	
NO'TE. Piovoso,	stato del cielo	Cope	rto pio	080A				_	
	NOTE. Piovoso,								

Una visita al Cimitero.

La solita folla, jeri, al Cimitero. Quello che vi ammirammo, una profusione di corone e di fiori, dappertutto : le tombe più modeste come le più cospicue n'e*trano ad*ornate.

Quanto presto venue popolato il nuovo dmitero !... Ivi trovammo assai conodi qualche pregio. Belli parecchi dei mautella fila riservata.

Quivi leggemmo l'iscrizione ricordante ma vittima caduta or fa l'anno preciso: Pietro Mons. Il monumento offre un inseme armonico aggradevole. Sur un de' incia della piramide, il ritratto dell'ucciso esotto le parole:

> Servi con fedeltà la patria e per la patria avrebbo data la vita serenamente.

della 🖁

tione 🖁

iorni 🛔

quel

sppe,

भाग क

razel

icea.

ነጠበ-

eglu

SUA

poli

-l'al-

istuu-

rtese.

rrarsi

citta-

re ne

isi vi-

Int.

ifana

aveva

r10734

ciliata

rvente

simiro

ontata

effetti

fatto.

donna

grave

lagiata

spitale.

o ché

Sul dado che sostiene la piramide, iscrizione — dettata dal compianto sitro compagno di redazione Emilio lestani :

> Pietro Mons d'anni 32 già brigadiere dei reali carabinieri spento da mano assassina la sera del 3 novembre 1891 pregate da Dio giusto l'eterna quiete. Alla madre infelicissima

le care membra insangninate qui lacrimando raccolse

pregate spirito di conforto di perdono

Dio vendicatore perdonateci stecome noi perdoniamo.

Sovra altro lato della piramide, breve dizione ove narrasi che la madre Wovvide per sè stessa la tomba avanti quella del figlio.

Ita le inscrizioni, ve ne sono di pasanche talune di belle: ma perchè avendosi il Municipio riserbato il fille di correggere quelle che ne absignassero, permettonsi talvolta errori unali?... Ne citiamo uno, che ci osse a riso — benchè il luogo inspiri altro che voglia di ridere:

Queste zolle coprono la salma del venticinquesimo... gue il nome. Venticinquesimo per deinquenne!

pere d'arte notevoli non vedemmo ^{e ci} saranno sfuggite. complesso, il nostro Cimitero è then tenuto.

Corso delle monete.

Orini a 217.50 Marchi a 127.50 Napoleoni a 20.65

Un altro arresto per i falsificati da 60 florini.

Diventa una litania ben lunga, quella dogh arresti per spendita di biglietti falsificati da cinquanta fiorini!

Nelle mostre carceri fu condetto jersera un altro da Buja, certo Guerra. Sembra ch'egh fosse a Monaco di Baviera insieme ad altri. La furono arrestati quattro friulani che spendevano di que falsificati. Il Guerra con due o tre altri sarebbe riuscito a fuggire: ma come la polizia bavarese aveva indizi a di lui carico, si continuarono le indagini dalla nostra Autorità e jeri il Guerra fu tratto in arresto.

Questo ciò che fiuora riuscimmo u sapere. Le investigazioni continuano.

Teatro Minerva.

Scarso pubblico assisteva alla prima . rappresentazione della Compagnia drammatica Marazzi-Diligenti.

La Compagnia conta dei buoni elementi, e si riconosce affiatamento ed omogeneità d'assieme.

Questa sera seconda rappresentazione con la commedia: Tristi amori di Giacosa.

Arresto per questua.

Jeri le guardie idi città arrestarono Antonio Buttolo di Giovanni, di anni 16, muratore, da Resia, perchè colto a questuare per le vie della città.

Lezioni di Pianeforte

e teoria musicale con indivizzo scientifico razionale, nonche ilt Lingua tedesca ed italiana, con metodo efficace di riscontro linguistico: a scopo di studio privato o preparazione ad esami. Pietro De Carina - Recapito Caflè Corazza.

Un antico assurdo.

Da molti si ritiene che la tosse non debba essere annoverata come una delle tante malattie che possono troncare la nostra esistenza. Tantochè bene spesso ci accade sentire anche da persone istruite: — come è venuta se ne andrà. - Se si desse luogo alla riflessione, se si indagasse qual' è la causa della tosse, certo che si avrebbe orrore di sì grande indifferentismo per la nostra fragile vita. Di fatti la tosse è l'effetto o d'una inflammazione, od almeno d'una irritazione ai bronchi; per cui in sè è già una malattia d'un organo dei più delicati, a può dare origine allo alterato meccanismo della respirazione, in cui si obbligano tutti i muscoli inservienti a tale funzione, ad una forza decupla dal suo stato ordinario, a spesso può accadere che non tutti sostengano un tale impeto per una speciale indisposizione. Da ciò potrebbe conseguire la menti ed amici, che ravvisammo nei scomparsa di varie malattie, e l'emotntratti apposti sopra le iscrizioni. Tra tisi. — Le sole pastiglie di more del le lapidi e le croci, ve ne sono alcune dott. Chimico Mazzolini di Roma, uniche pastiglie che non contengono oppiati, slei disposti lungo il lato orientale, sono il vero rimedio razionale, perchè combattono la tosse, attaccano il male ed i suoi tristi effetti nella loro causa prossima (infiammazione). Costano lire 1 la scatola.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI - Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI - Belluno, farmacia FORCELLINI - Trieste, Farmacia PRENDINI, farmacia PE-RONITI.

Una battaglia

fra italiani e ungheresi in America.

Da diversi mesi esistevano rancori fra gl'ıtaliani e gli ungheresi lavoranti a Milnesville ed a Latimer nell' America del Nord. Questi rancori scoppiarono il 17 ottobre in una vusta sanguinosa.

Un manipolo d'italiani residenti a Latimer, si recarono a Milnesville, dove incontrantisi cogli ungheresi vennero a brutte parole: passarono ai fatti e si dice che gli italiani cominciarono l'assalto.

Ne segui una scena indiavolata ed una rissa a colpi di coltello, di revolver e di bastone.

Dalla parte degli italiani vi furono un morto e nove gravemente feriti, ma si crede che altri feriti sieno nascosti

entro i boschi. Dalla parte degli ungheresi vi furono tre morti e sedici feriti.

Le ostilità non sembrano finite, e tanto gl'italiani come gli ungheresi sono armati sino ai denti, pronti a get- ! tarsi gli uni sugli altri al primo segnale,

Nella sera, gli ungheresi circondarono le case dove abitano gli operai italiani e li batterono in modo orribile.

Furono arrestati 20 ungheresi. Gli italiani accusano gli ungheresi di accaparrarsi per paghe insignificanti tutti i loro posti sul lavoro.

I vincitori di un concorso per una messa fanchre a V. E.

La commissione, delegata per il concorso della messa da eseguirsi al Pantheon nel servizio funebre a Vittorio Emanuele, in occasione dell'anniversario della sua morte, scelse, sopra undici lavori presentati, quella segnata col motto Revertimini dei signori: Marco Enrico Rossi di Salò, professore d'organo e di armonia al Conservatorio di Napoli, e Giovanni Tebaldini di Brescia, direttore della Schola Cantorum e vice maestro di cappella a San Marco in Venezia.

Accademia navale di Livorno.

Togliamo dall'Adriatico del 30 ottobre: Negli esami d'ammissione al I Corso della R. Accademia Navale, testè finiti, su 135 concorrenti, soli 58 furono dichiarati idonei. Dai giornali di Livorno rileviamo con vera compiacenza che fra i primi 10 figurano tre allievi del-I Istituto Rava di Venezia, i giovani Porcia di Pordenone, Martorelli di Fano e Bonamico di Venezia. Nel mentre ci congratuliamo dell'esito brillantissimo ottenuto anche quest' anno dagli allievi di questo nostro accreditato Istituto, rinnoviamo l'augurio che un maggior numero di giovanetti di famiglie venezane si dedichi alla carriera del mare, che fu fonte per la nostra città di potenza e di gloria.

Nuova tempesta che si avanza.

New York, 1. Il York Herald segnala una nuova tempesta disigentesi rapidamente verso la Francia e l'Inghilterra.

Notizie telegrafiche. Vittorie non confermate.

Parigi, 1. La presa di Kana e quella

di Abomey non si confermano. Seconda diversi telegrammi, per una diecina di giorni i francesi si trovarono circondati da forze decuple e dovettero respingere nove assalti impetnosissimi.

portatori indigeni ricusavano di marciare e se ne dovette chiamare 2000 altri da Porto Novo e 600 uomini di rinforzo.

Crisi nell'industria del cotone.

Londra, 1. Sabato le fabbriche di cotone del Lancashire si chiuderanno gettando sul lastrico 60,000 operai; causa di tale crisi è il soverchio di produzione. Perciò i padroni vorrebbero ridurre i valori del 5 per cento, invece gli operai chiedono sia ridotto l'orario fino che si giunga al ravvivamento della industria cotonifera.

I dine. 2 Novembre 1892.

Ţ	I dine. 2 Movembre	1004
-	ital. 5 010 contanti ex coupons fine mese	96.— 95 20 95 1 _{[2}
1	Obbligazioni	800
ť	Ferrovie Meridionali 3 000 Italiane ex coupons Fondiaria Banca Nazicoale 4 000 4 112 5 010 Banco Napoli Ferr. Udine-Pont. Fond. Cassa Risp. Milano 5 010	303 292 488 492 470 506
	Prestito Provincia di Udine	100 -
ř.	Asioni	2000
*	Banca Nazionale di Udine. Popolare Friulana Cooperativa Udinese Cotonincio Udinese Veneto Società Tramvia di Udine	1355 — 112.— 112.— 33.— 1025.— 243.— 87.—
	· ferrovie Merulionali	600,-
ı	Cambi e Valute	541,-
	Francia chéque	103,75
	Germania »	128.—
	Londra	26,12
	Austria e Banconote * Napoleoni *	217,60 20,73
ě,	Vitimi dispacel	
	Chiusura Parigi	92.35 92.35

Luigi Monticco, gerente responsabile.

Tendenza migliore.



AVVISO.

Nel laboratorio di orologeria di Giovanni Danelulli sito in Via Poscolle al N. 42, si eseguisce qualsiasi riparazione ad orologi si antichi che moderni, nonchè u ripetizioni.

La garanzia viene fatta per un anno. Prezzi modicissimi.

Il Grando Busto T'ristoforo Colombo Dono ai Compratori di 100 numeri della Letteria per l'esposizione



Pubblichiamo volentieri come primizia per nostri letteri; la riproduzione dall'originale che misura circa 50 cent. d'altezza - del grande busto Cristoforo Colombo fuso in metallo-bronzo e che viene dato in dono ai compratori di 100 numeri completi della Lotteria Italo Americana oltro una vincita garantita in contanti, ed il concerso a tutte le altre che dal minimo di L. £0 salyono a L. 200.000.

Questo busto dovuto all' Industria Nazionale è riuscitissimo tanto per la fusione in metallo - bronzo, quanto per la verita della rassomiglianza dell'effigie che rappresenta, ricavata da un quadro originale che esisteva nella Bibliotera del Re di Spagna a Madrid ed attribuito al valente pennello di Antonio Rincon, celebre pittore vissuto tra il 1440 ed il 1500.

PIANOFORTI

STAMPETTA & RIVA

Via della Posta 10 Piazza del Duomo

Vendita - noleggio - riparature -

Pianoforti delle primarie fabbriche

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre - ed ac-

Ni è riaperto al pubblico 5 LUIGI PIGNAT e Comp voro in fotografia a prezzi con-

Lo Stabilimento è fornito di cortile per cavalli e gruppi di molte persone.)y okokokokokokokokokokokokokok

CANELOTTO ANTONIO

insegna AL DUILIO, via Grazzano, casa Fabris.

Bianco Ronchi di Buttrio . . . L. o.SO Nero di Centa d'Albana . . . » 1 00

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti. - Cibarie in sorte a prezzi modicissimi. Vino da pasto per famiglio a Cent. 40 al litro

Aceto di pure vine a Cent. 50

Vellulati, reps,

iula, cocco.ma-

nilla tanto in pez-

co bucati e vel-

lutati con bor-

dure ed iscri-

zioni - Stoffe

di crine per mo-

bili e Velture.

Itale-Americana.



Grande Stabilimento

accordature.

di Germania e Francia Organi Americani — Armoni - piani.

cessori.

lo stabilimento fotografico in Via 🙀 Rauscedo N. 1 (Dietro la Posta) decorosamente addobbato e rimesso a nuovo sotto la Ditta la quale assume qualunque lavenientissimi.

Oste in Udine

Avvisa i Cittadini e Provinciali che tiene 6 vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

小红目的彩画的

V Savorgnana n. 14 Piazza della Borsa n. 10 Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

ed Armontum. RAPPRESENTANZA

Primarie fabbriche di tutti i paesi NOLEGGIO accordature, riparazioni.

PRESSO

PREMIATA OFFICINA MECCANICA FRATEGER ZANNONS

Udine - ria della Posta N. 36 - Udine rovasi un completo assortimento di macchino da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temero concorrenza.

Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca - lavorando tanto per uso famiglia come per sarto a caizolajo. Si assume qualunque favoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Avviso interessantissimo Lo Stabilimento Agro-Orticolo di G. Rho e C in i dine

ha ritirate direttamente dall'Olanda una sceltissima collezione di Buibi da Fiore, che pone in vendita al seguenti modicissimi prezzi. Giacinti semplici tanto per forzare come per

piena terra in colori assortiti a L. 4 la decina e L. 35 il cento. Giacinti doppi, tanto per forzare come per piena terra, in colori assortiti a L. 4 la decina

e L 45 il cento. Tulipant semplici per forzare, nelle seguenti varietà : decina cento

Duc van Tholl a color bianco a L. 3 .- L. 25 Hearlatto * > 1.5 | > 13 variegato > > 1.50 > 13 ≥ × 2.-- > 18 » » Maximum Tulipan doppi in varietà con

» » 2.— » 18 > 2.- > 18 Pappagallo > 1.75 > 16 Narcisi a bouquet bianchi doppi albo, pieno odorato » > 2.50 » 23 Anemoni doppi, miscuglio scel-

>> 1.25 > 10 tissime Ranuncoli, di Francia, Persia e > 1.-Turchia, miscaglio » » 3.— » Frittelaria Meleagris Frittelaria Imperialis (Corona » » 7.50

(mperialis)

Ditta F. Chiozza e C.

Fabbrica saponi in Flaibano prov. di Udine.

SPECIALITÀ

marmorati uso inglese, Genova e Veneto.

H. 2819 V.

grande assortimento presso il deposito porcellane e t ristalli della Ditta

D'ORLANDO E LIZIER lia Mercatovecchio, negozio

ex Masciadri — Udine.

TOSO ODOARDO Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Uabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Danti e Dentiera artificiali.

ZHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHH

MERCERIA

Deposito In stoffe per mobili d'ogni qua-lilà, coltrinaggi Udine - Mercalovecchio bianchi e colorali - Tappeti

Assortimento scellissimo di stoffe per Come, con le quali assume anche di dare za che preparati. Nettapicali in coc-I Vestiti fatti, garanti i da difetti. Novita per ab:ti, Ulster, mantolli ecc. per Signora - Biancheria, Coporte, Scialli ed altri innumerevoli articoli,

> Impermeabili di lana per Uomo e per Signora.

Nuovo Denosito - shantfa Stoffe gelsolino

per tappezzerie del Brevellato ed unico - Stabilimento per l'estrazione e applicazione del lino di gelso, di Giuseppe Pasqualis di Vit-

torio.

dall'estero si riceveno sobreivamente per il nostro Giornale presso l'ullicio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Pacio II — ROMA, Vi. di Pictra 31 — NAPOLI, l'alazzo Municipale — GENOVA, Plazza Fontane Moroso — PARIGI, Rue de Manbeuge — LONDRA, E. C. III. Edmund Princ 10: Alderseste Street.

SARTORIA - PELLICCERIA - VESTITI FATTI.

PIETRO MARCHESI succ. BARBARO

TIDITIE - Mercatovecchio N.o 2 di fianco al casse nuovo - TIDITIE

Copioso e scelto assortimento stoffe INGLESI e NAZIONALI per la prossima stagione - Taglio, fattura, forniture e prezzi che non temono concorrenza. MERCE CONFEZIONATA PRONTA

Soprabiti 112 stagione da Collaroni a ruota Ulster 112 stagione Makferland per uomo Calzoni tutta lana per regazzo » Vestiti completi Vestiti per ragazzo Soprabiti fod. flanella Soprabiti Ulster con cappaccio PELLICCIE DI VARI PREZZI Ulster con mantellina

Novità - Stiriane 2 petti toderate in pelo - Assortimento Impermeabili - Pronta Cassa Separato DEPOSITO e LAVORATORIO PELLICCERIA per Signora e per Uomo.

************ MALATTIE SEGRETE

Le capsule di SANTAL SALOLE di E. EMERY farmacista di 1.a classe, 19, Rue Pavès, PattaGia, sono diventate il rimedio più popolare fra la gioventù. — All'efficacia del sandalo universalmente riconosciuta, il Saloi unisce l'azione artisettica, di modo che guarisce la re o quattro giorni le malattie che richiedevano parecchie. settimane di cura. - Es gere la firma E. EMERY su ogni flacone. Prezzo L. 450 il flacone.

Deposito per l'Italia; S. NEGRE e C. VENEZIA, E AMEAN ZONI e C., BILLAND, via S. Paolo, 11 - ROMA via di Pietra, 91. Trovasi presso le principali Farmacle. **************************



Una chioma folla e fluente è degna corona della bellezza. – La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bettezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Miscone e C.i è dotate di fragranza delirioss, mpediace immediatamente la caduta del capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo svilappo, jufoudendo loro forza e morbidezza. Pa scomparire la forfora ed assicura alla giquinezza una lussureggiante capigliature finoulia più arda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacons) da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro sirca a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO, MI-GONE e C.i. Vis Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longaga, S. SALVA-TORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Fermacisti ad Udine i Sigg.; MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESO medicinali - a Gemona dal Signor-LUIGI BILLIANI farmacista - in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO - a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cen 75

ORARIO FERROVIARIO.

ri Par	ténze	Arrivi
a. D. t. O. p. O. 1 p. D. p. M. p. O. 1	4,55 a. 5.15 a. 0,45 a. 2,10 p. 6,05 p.	7.35 a. 10.06 a. 3.14 p. 4.46 p. 11 36 p. 2 25 a.
	DA D	DA VENEZIA D. 4,55 a. 1. O. 5,15 a. p. O. 10,46 a. p. D. 2,10 p. p. M. 6,05 p.

PA UDINE A		DA PONTEBBA	A UDINE
D, 5.45 a.	8,50 n.	Ο. β.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.		D. 9.19 a.	10.55 4.
0, 19.30 a.		O. 2.29 p.	4.16 p.
0. 4.5d p.			7.30 p.
0. 5,25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p. D. 0.27 p.	7.55 p.

M. O. M.	2 45 a, 7.51 a, 3.32 p, 5.20 p.	7.37 a. 11.18 a. 7.24 p. 8.45 p.	O. 8.10 a. M. 9.— a. M. 4.40 p. O. 8.05 p.	10.57 a. 12.46 p. 7 45 p. 1,20 a.
				·

0. 6.42 a.

8,55 a.

O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22	p. 3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04	p. 7.15 p.
Coi-cidenze.	Da Portog	gruaro per	Venezia alle
ore 10.02 ast.		m. Da V	enezia arrivo

ore 1 06 pom.

DA	EDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDIN
	6 a,		0. 7 8.	7,28 a.
	9,- a.	2.31 a.	M. 9.45 a.	10.18 4
	11.20 a.	11.51 s.	M. 12.19 p.	12,50 p.
-	3.30 p.			4,48 p
	7.34 p.	8.02 p.	O. 4.20 ρ. O. 8,20 p.	8.48 p

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA DDINE A R.A. 8.16 a. 11.15 a. 2.35 p. 5.30 p.	9.55 a. 1.— p. 4.23 p. 7,12 p.	DA 8. DAMERLE 7.20 a. 8.5 11.— a. 13.2 1:40 p. 3.2 5.40 p. 6.30	а прінц ф н. К.А. ў р. Р.С. ў р. R.А. ў р. Р.С.

LIQUORE STORATICO RICOSTITURNER

Volete la Salute???

Milano FELICE BISLERI Milano



Il Ferro China Bisleri porta sulla bottiglia, sopra dell'etichetta, una forma di francobollo con impressovi la marca di; fabbrica (leone) in rosso e nero e vendesi presso i farmacisti G. Commessati, Fabris, Bosero, Biasoli, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni e, A. Manganotti, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, Caffettieri e Pasticcieri.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti pell'ora del Wermouth.

Schola Superiore Internaz.

di Commercio

CRISTOFORO COLOMBO.

Torino — via Saluzzo 20 — Con Convitto

Il corso eminentemente pratico, si compie in 4 anni ed in quattro Stati, cioè il 10 in Halia, il 20 in Francia, il 30 in Germania, il 40 in Inghilterra, con unità di programma, sotto un unica Direzione.

Programmi a richiesta — Apertura Ottobre.

Corso preparatorio alla Scuola per giovani che ne abbisognano.

Udine, 1892. Tip. Domenico Del Bianco.

ENZIA GENERALE D'AFFARI

Piazza Vittorio Emanuele, angolo Via Daniele Manin.

Quest' Agenzia è organizzata sulla foggia di quelle esistenti nelle grandi Cilli e tratta le seguenti operazioni: Contratti d'affitto di case ed appartamenti, con o senza mobilia, in op

punto della città. Compravendita di Stabili e Case.

Mului con ipoteca. Collocamento di Agenti di commercio, Camerieri per Esercizi pubblici o per fa miglie private, Cuochi e Cocchieri.

Rappresentanza dell'Istituto internazionale di Vigavano per informazion commerciali.

Commissionario in vini, spiriti, olii ed altri pradotti delle Puglie. Mediazioni in gener e.

Ufficio d'indicazio ni. Rappresentanza di Case commerciali.

Scossione di crediti verso un mite compenso.

Copisteria ed estesa di Contratti privati. Rappresentanza, ai fallimenti, a tratfazione di qualunque controversia com merciale.

Il Agenzia è munita di speciali Corrispondenti sulle pincipali Piazze d' Itali ed all' Estero. Tariffe assai moderate, e si assumono tutte le commissioni senza alcuna an

tecipazione. Appositi Commessi sono a disposizione degli onorevoli Committenti per contratti d'affitto, i quali saranno muniti d'una tessera di riconoscimento on

evitare facili inganni. Si accettano merci in deposito per la venulita. Ogni settimana verrà pubblicato un Bollettino che indicherà tutti gl'impiegi vacanti e le abitazioni da appigionansi nella nostra città.

Qu'est' Agenzia, unica in L'dine, non è da confonderia col altre omonime che molto promettono e nulla famio.

> "H" Direttore T. FEATBANI.

Il suddetto Direttore è anche speciale invaridato per ricevere associazioni per i Giornati LA PATRIA DEL FRIULI e Le Industrie Italiane.

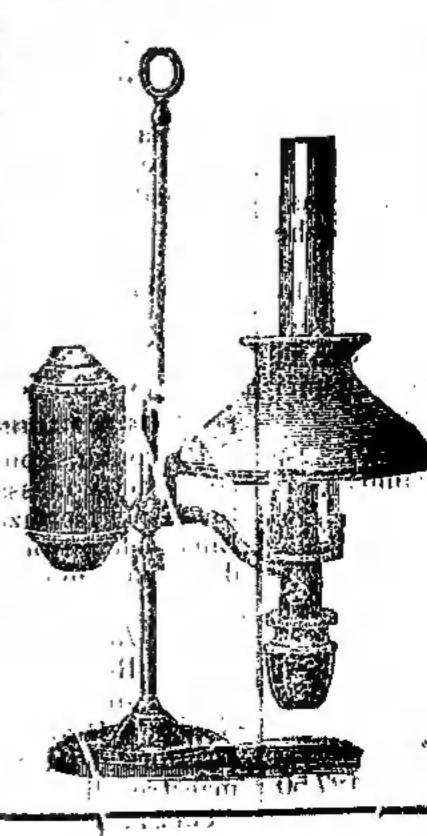
Questo è proprio

Nelle giornate calde e soleggiate, si vedono girare uomini muniti di occhiali affumicati fumo. Quale la causa, novantanove su cento, per cui la vista si indebolisce ci costringe a riparar e occhio dai vivi raggi del sole?

Il prolungato lavoro notturno, al lume di petrolio o di gas ed anche al lume della luce eletrica. Questa è troppo chiassesa, troppo vivace, e a lungo andare infastidisco e stanca l'occhio. Il petrolio e il gas pure lo stancano, l'ultimo per le sue constatate oscillazioni; ed anche perchè la loro luce diretta riscalda la testa,

Benedette le lumiere

dad oliodei nostri vec



chi! Oggi esse, appun per le ragioni citate, 10 nano in fiore. E bene fatto il signor Bertacci a pensare per i pove sofferenti nella visa provvedendo licmiere de per disegno. Con ques la luce è blanda, unifor me, costante; l'occh non si stanca e voi p trete conservare la vis intatta per lunghi an mandando gli occhial farse benedire: Ecco beneficio immenso! degli lobbligati al lavo notturno a tavolin vorrà tardare un minu a recarsi, presso l'Eq porio Hertacel Moni as Via Mercatove chio, per provvedersi una lumiera costru secondo i più recenti p gressi dell'industria

1] 61501

Fede

Questi merenze assiduat

la vita a prima H per 🎚 no nel Gov elettiva

COLLEGIO

Gio per chi lavoro e

DI PA

Gill

anhedu

COLL

DI SAI

DI SP

COL

COLI

Questi ll, per

rovine

alla ole legli El Atalida e

Mettori